



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 Gennaio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 29 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 28 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Le lezioni sul campo
di chi ha preso il virus**

I SERVIZI pagg. II-III

VITTORIA

**Un fronte comune
contro le fumarole**

IL SERVIZIO pag. V

Vittoria. Il sindaco Francesco Aiello chiama e i Comuni di Scicli, Acate, Santa Croce e Ispica rispondono

Il nemico da battere sono le fumarole, formato un fronte comune



Una ipotesi di lavoro è quella che contempla la realizzazione di centri di stoccaggio in cui potrà essere conferita la fratta delle serre. E' una delle proposte emerse ieri mattina a palazzo Iacono nel corso delle vertice contro le fumarole promosso dal sindaco Aiello e a cui sono stati invitati a partecipare i Comuni di Santa Croce Camerina, Acate, Ispica e Scicli. L'obiettivo è quello di formare un fronte comune per fermare il triste fenomeno qualche mese prima dell'entrata nel vivo della stagione estiva 2022.

NADIA D'AMATO pag. V



Primo Piano

Covid-19, nessun decesso ma contagiati e ricoverati sono di nuovo in risalita

Il bollettino. I casi positivi sono arrivati a 9.075 e i degenti a 95
Vaccinazioni: è sempre boom terze dosi con 2180 inoculazioni

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta, dopo alcuni giorni, di nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 429 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, però, si registra un altro aumento dei positivi, che salgono a 9.075 (mentre ieri erano 8.981) e, di questi, 8.960 - cioè 84 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 16 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 4 in Foresteria Covid al "Maria Paternò Arezzo" e 95 ricoverati in ospedale. Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni Ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 263 (+6), Chiaramonte Gulfi 229 (+24), Comiso 1.079 (+15), Giarratana 59 (+3), Ispica 364 (+5), Modica 1606 (+64), Monterosso Almo 22 (-), Pozzallo 462 (-), Ragusa 1955 (-65), Santa Croce Camerina 322 (+3), Scicli 600 (+32), Vittoria 1.999 (+51).

Insomma, a parte Ragusa che finalmente ha registrato un calo impor-

Drive-in, su 1158 test 123 i casi positivi



Nella giornata del 27 gennaio (ultimo aggiornamento disponibile), i drive-in straordinari aperti erano 4: Giarratana, Modica, Ragusa e Vittoria. In queste postazioni, in totale, sono stati effettuati 1158 test rapidi e sono risultati 123 soggetti positivi al Covid-19: 7 a Giarratana, 43 a Modica, 44 a Ragusa e 30 a Vittoria.

Sempre in riferimento al 27 gennaio, poi, altri 673 positivi sono stati riscontrati tra i 2631 test antigenici rapidi eseguiti nelle strutture territoriali esterne della provincia.

C. R. L. R.

tante dei positivi, molti Comuni hanno subito un incremento importante con Vittoria che torna ad essere la prima in provincia per numero di contagi. Aumentano in maniera significativa anche i ricoverati che passano da 89 (dato di ieri) a 95. Di questi 54 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 29 nel reparto di Malattie Infettive, 20 in Astanteria Covid e 5 in Terapia intensiva (8 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 10 pazienti: 9 in Malattie Infettive e 1 in Chirurgia Generale (2 residenti fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 31: 1 in Astanteria Covid e 30 in Medicina Covid (3 residenti fuori in provincia). Salgono a 36.710 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di giovedì (ultimo aggiornamento disponibile) ha fatto registrare 2778 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 203 prime dosi, 395 richiami e 2180 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata del 27 gennaio, 654 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 103 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 477 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 361 nel Centro Asi di Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, gli stessi giovedì hanno



somministrato 626 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 62 a domicilio.

Venti quattro vaccinazioni sono state fatte, invece, nelle farmacie della provincia e 290 nel centro vaccinale dell'Asp in via Aldo Licitra a Ragusa. Riguardo la campagna vaccinale per i più piccoli, sempre in riferimento al 27 gennaio, sono state inoculate 165 dosi di Pfizer pediatrico: 28 prime dosi e 137 richiami. Da quando è cominciata la campagna vaccinale dedicata agli under 12, per questo target, in totale, sono state somministrate 8046

dosi di vaccino. Prosegue poi a buon ritmo anche la campagna per quanto riguarda le terze dosi che, al 27 gennaio, sono arrivate a quota 139.938. In generale, da quando è iniziata la campagna vaccinale, in provincia di Ragusa, sono state somministrate 656.446 dosi di vaccino: 269.506 prime dosi, 247.002 richiami e, come detto, 139.938 terze dosi (ricordiamo che in provincia di Ragusa la popolazione over 12 vaccinabile ammonta a poco oltre 280 mila persone, mentre nel target 5-11 rientrano circa 20 mila soggetti vaccinabili. ●

RAGUSA. «Cari amici, voi non potete riuscire a comprendere fino in fondo cosa è significato per me, questa mattina, poter alzare la taparella della mia camera da letto e poter invitare ad entrare il sole, che ha prima prepotentemente illuminato tutta la stanza e poi, soprattutto, il mio cuore, che si è gonfiato di gioia. Non posso ancora abbracciare i miei cari, ma posso sentirli indaffarati e felici dietro la mia porta: il Covid mi aveva spezzato le gambe e soprattutto il fiato, ma non ha scalfito la mia voglia di guarire e di tornare a casa: sono smagrito e porto evidenti i segni della sofferenza e della paura, ma è veramente tanta la gioia per lo scampato pericolo che sono sicuro che in pochissimo tempo recupererò tutte le mie forze». Inizia così la lettera di ringraziamento inviata da un sessantenne guarito dal Covid al direttore generale dell'Asp Angelo Aliquò. «Ho iniziato a star male il 27 di dicembre, pur con tampone negativo, per poi essere ricoverato, grazie al tempestivo intuito del mio medico curante, il successivo 5 gennaio. Sono entrato così, prepotentemente, nel tunnel della broncopneumonia da Covid - racconta il paziente -, ero in ottima salute, non fumatore, abbastanza in forma, con due dosi di vaccino, ma quando ho salutato i miei, nel lasciare la mia casa, ho avuto un tuffo al cuore ed ho pensato che quella poteva essere l'ultima volta che li vedevo. Ma mi sono fatto coraggio e mi sono affidato alla

«Io l'ho provato e purtroppo so cosa vuol dire Se vogliamo aiutare i nostri medici convinciamo gli indecisi a fare il vaccino»



scienza degli uomini e alla mia fede Mariana, rivolgendo le mie preghiere e suppliche alla nostra Madonna di Gulfi, della quale mi onoro di essere un umile e devoto portatore. Bisogna purtroppo entrarci dentro per poter comprendere cosa è il Covid; bisogna entrare dentro le prime stanze del pronto soccorso per comprendere la gravità della cosa».

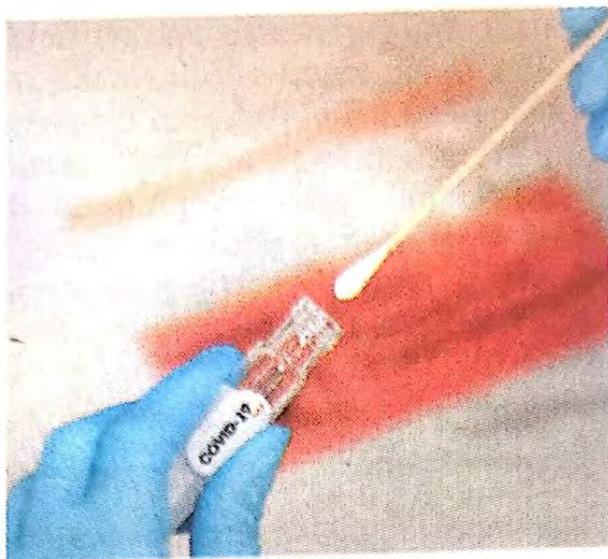
Dopo aver ringraziato il personale sanitario, il paziente chiude con una riflessione: «Secondo me il



GRAZIE. La lettera di un paziente al direttore Asp
«Sono vivo soltanto grazie alle due dosi fatte»

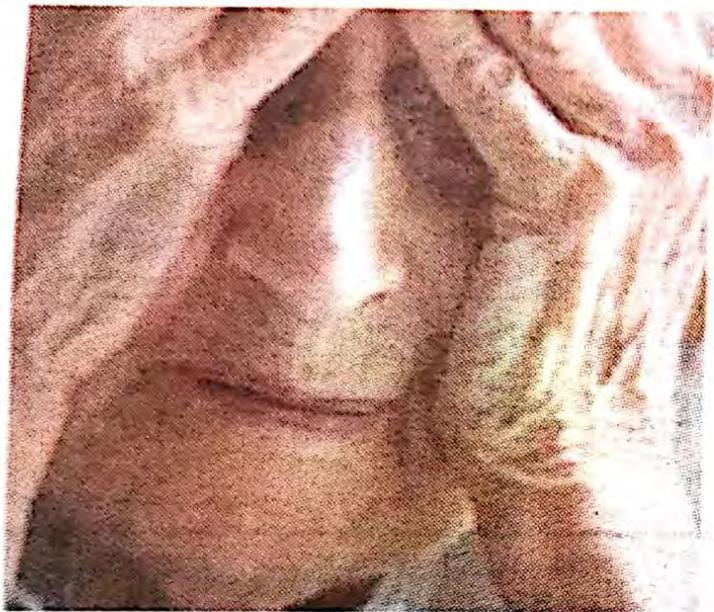
vero modo di ringraziare i sanitari è invitare gli indecisi a vaccinarsi. Non c'è più un'età di rispetto, ho visto giungere al P.S. un neonato di pochi mesi ed una bambina di sette anni, entrambi poi dirottati a Catania, e poi giovani e meno giovani, persone molto grandi, lo personalmente penso di essere rimasto vivo proprio grazie al fatto di essermi a suo tempo vaccinato e quindi invitato tutti, pur nel pacato rispetto delle proprie idee, a vaccinarsi».

C. R. L. R.



«Tamponi gratuiti pronta petizione»

c.r.l.r.) Una petizione per rendere tutti i tamponi gratuiti. A lanciarla è il Codacons che denuncia come, dopo l'arrivo della variante Omicron, il business dei tamponi anti-Covid si è moltiplicato con un giro d'affari che, in Italia, muove decine di milioni di euro al giorno. «Le prenotazioni online sono esplose, e ormai è uno spettacolo abituale assistere a lunghe code di utenti che attendono davanti alle farmacie il proprio turno per effettuare il tampone, subendo enormi disagi - denuncia il Codacons - Il boom di richieste è sotto gli occhi di tutti: il 20% test molecolari, l'80% antigenici rapidi. Di questi ultimi, circa 800 mila - dati Federfarma - eseguiti dalle oltre 14.500 farmacie presenti sul territorio». Per il Codacons è giunto il momento di chiedere che tutti i tamponi debbano essere eseguiti in maniera gratuita.



La donna si era allontanata dalla propria abitazione senza preavviso

Esce di casa in stato confusionale anziana rintracciata in centro

VITTORIA. Vicenda fortunatamente a lieto fine in città, dove le guardie giurate dell'Istituto di vigilanza La Sicurezza sono intervenute a seguito della segnalazione d'allarme dell'abitazione di una anziana signora, che vive da sola in casa, nel centro storico della città ipparina. Arrivate sul posto, le guardie giurate hanno trovato la porta d'ingresso spalancata ma senza segni di effrazione, ma nessuno nei dintorni. Chiamando a gran voce la proprietaria non hanno ottenuto risposta, quindi sono entrate ed hanno controllato attentamente tutta l'abitazione, notando il letto disfatto.

E' stata quindi subito allertata la sta-

zione carabinieri di Vittoria che ha inviato una radiomobile, ed è iniziata una ricerca approfondita, avvisando anche conoscenti e badante. Pochi minuti dopo le guardie giurate hanno notato in una traversa, nella vicina via Garibaldi, all'altezza di un bar, un capannello di persone e un'ambulanza. Avvicinatesi hanno riconosciuto l'anziana signora molto provata ed in evidente stato confusionale che è stata curata dai sanitari del 118, che provvidenzialmente alcune persone in precedenza avevano allertato, intuendo lo stato dell'anziana signora. Tutto alla fine si è risolto.

M. F.

Nasce un fronte comune contro le fumarole

Vittoria. Scicli, Santa Croce, Acate e Ispica rispondono presente alla convocazione del sindaco Francesco Aiello «Stiamo pensando alla realizzazione di specifici centri di stoccaggio in cui fare convogliare la fratta delle serre»

● Il vertice per studiare linee comuni in vista dell'estate 2022

● Tra le esperienze poste sul tavolo quella relativa all'uso dei droni



Il vertice. L'appuntamento di ieri tenutosi a palazzo Iacono ha coinvolto, oltre a quella di Vittoria, le amministrazioni comunali di Santa Croce, Ispica, Scicli e Acate.

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è discusso di fumarole ieri mattina a Palazzo Iacono nel corso di un vertice fra i sindaci della fascia trasformata dell'area ibilea invitati dal primo cittadino di Vittoria.

A rispondere, i comuni di Acate, con il sindaco Giovanni Di Natale, Santa Croce Camerina, con il sindaco Giovanni Barone, Scicli, con il vicesindaco Bruno Mirabella, Ispica, con l'assessore all'ambiente Paolo Monaca e il consulente delle politiche ambientali Francesco I ratantonio. A partecipare al tavolo tecnico anche gli assessori del comune di Vittoria allo sviluppo Economico, Anastasia Licitra, alle politiche Ambientali, Francesca Corbino, e Giuseppe Fiorellini, assessore per le Politiche del Lavoro. Presente anche Giampaolo Sardo, esperto del comune di Vittoria per la politica energetica e ambientale.

“Per questa delicata questione in passato è stato fatto poco o nulla” dichiara il primo cittadino vittoriese. “Adesso - aggiunge - bisogna reagire facendo rete e unendo gli sforzi di ogni singolo territorio. Insieme dobbiamo lavorare per perseguire degli obiettivi comuni da realizzare con soluzioni a breve e medio termine. L'estate è alle porte e quest'anno non possiamo farci trovare impreparati”. Nel corso dell'incontro si è discussa della possibilità di creare dei centri di

stoccaggio nei vari territori. L'ipotesi è stata avanzata dal sindaco Aiello e condivisa dai presenti.

“Una soluzione - ha spiegato - potrebbe essere quella di realizzare dei centri di stoccaggio dove far convogliare la fratta delle serre. Un centro che sia controllato e ben funzionante. Potremmo anche pensare di agevolare questo passaggio per gli operatori agricoli, dalle serre al centro di stoc-

caggio. Io avrei già individuato anche un'area dove far sorgere un centro di stoccaggio. Si tratta di un sito sequestrato alla mafia che tornerebbe a disposizione della collettività. L'obiettivo è anche quello di spiegare all'opinione pubblica il progetto che insieme vogliamo portare avanti per il bene dei nostri territori”. Ogni singolo rappresentante dei comuni ha poi portato la propria esperienza nel contrasto

alle fumarole. Scicli, ad esempio, da qualche tempo ha messo in campo anche i droni per scovare chi compie azioni criminose ai danni dell'ambiente. La riunione è servita a fare chiarezza su un fenomeno devastante per il territorio, in vista dell'incontro organizzato, per venerdì della settimana prossima, dalla Srr per affrontare, tra i punti all'ordine del giorno, anche la questione fumarole.

VITTORIA

Bonifica Sp 18, Aiello scrive a Piazza

Il sindaco Francesco Aiello ha inviato una nota al commissario straordinario del Libero Consorzio, Salvatore Piazza per chiedere la bonifica delle strade provinciali. In particolare, il primo cittadino fa riferimento alla pulizia della Sp 18, la strada che da Vittoria conduce a Santa Croce Camerina, in



prossimità del ponte sul fiume Ippari, dove vi è un deposito incontrollato di rifiuti che causa grave inquinamento ambientale. “Chiediamo al commissario straordinario un ulteriore sforzo - commenta il sindaco Aiello - siamo già a conoscenza del lavoro svolto nel corso dello scorso anno anche nel nostro territorio. Bonificare però, il tratto di strada sulla Sp 18 per noi è importante dato che insiste proprio all'ingresso della città e dunque va a ledere i principi del decoro urbano. Siamo certi che il nostro appello venga quanto prima ascoltato”.



Impera: «Dobbiamo andare oltre la distanza che si è creata tra noi»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Riscoprire la bellezza del contatto e della relazione nell'era post-covid. Ne ha voluto discutere l'associazione "Prevenzione Tumori" in sinergia con la Pro Loco e la San Vincenzo nell'assoluta convinzione, come ha sottolineato la sua presidente, Dora Spataro" che "la vita finché c'è, bisogna viverla nella sua pienezza". "Così abbiamo chiesto supporto ad uno specialista in modo da poterci dare delle istruzioni per l'uso" ha aggiunto Dora Spataro invitando lo psicologo Carmelo Impera all'incontro promosso il 21 gennaio nella Sala delle Capriate "Gianni Molè".

"Lo slogan "andrà tutto bene" ha

perso il suo potere evocativo e serendipico, lasciando spazio ad un "abituiamoci a convivere col male" pur affidandoci alla speranza del vaccino" ha spiegato lo psicoterapeuta annotando che "ciò che fa più male, oggi, è la distanza che si è creata tra noi e il "contatto", tra noi e la gioia dell'incontro, tra noi e la bellezza della relazione interpersonale". "Eppure è questa la nostra scommessa più grande: trovare una nuova forma di normalità relazionale riscoprendo la bellezza della vita sociale dentro un nuovo stile di "comunità solidale". Come abbiamo ripetuto mille volte in queste ultime settimane: "noi siamo fatti d'amore" e senza donarci agli altri non possiamo vivere".